

# **ARTE LONGOBARDA**

24 maggio 2025

# STORIA

<https://www.italialongobardi.it>

<http://www.longobardinvetrina.it>

# ARTE BIZANTINA

24 maggio 2025



Alcune opere longobarde (es. la [\*Cripta del Peccato Originale\*](#) a Matera o gli affreschi a [\*Santa Maria Foris portas\*](#) a Castelseprio (VA)) risentono degli influssi bizantini

# I GERMANI DI PLINIO E TACITO (78-98 D.C.)



I popoli germanici nel I secolo, secondo la *Germania* di Tacito. I Longobardi erano stanziati presso il basso e medio Elba.



Le principali tappe della migrazione dei Longobardi



domini longobardi (in azzurro) dopo la morte di Alboino (572) e le conquiste di Faroaldo e Zottone nel centro e nel sud della penisola (575 circa)



# I LONGOBARDI IN ITALIA

— I luoghi del potere (568-774 d.C.) —



Giunti in Italia i Longobardi assimilarono la **tradizione Romana**, la **spiritualità del Cristianesimo**, gli **influssi Bizantini**, e seppero integrarli **con i valori Germanici** di cui erano portatori, dando vita tra la fine del VII e l'VIII secolo ad una nuova ed originale cultura.



La stabilizzazione sul territorio italiano implicò il confronto con la popolazione locale, determinando un lento **processo di integrazione** che diede vita ad una cultura nuova, capace di coniugare la tradizione germanica con quella classica e romano-cristiana.

Il rapporto con l'antico che si venne a creare fu sfruttato dalle *élites* longobarde per legittimare il proprio crescente potere.

E' ai Longobardi infatti che oggi si attribuisce un ruolo determinante nel passaggio tra la Classicità e il Medioevo.

Essi contribuirono ad elaborare e diffondere le espressioni culturali, artistiche, politiche e religiose che dal territorio italiano si diffusero in Europa; in questo modo anticiparono quella **renovatio** tradizionalmente attribuita all'età carolingia, e ispirata dalla conversione al cristianesimo, che tra la fine del VII e l'VIII secolo portò ad una fioritura artistica che coinvolse tutta Italia.

La cosiddetta **Rinascenza liutprandea** è un periodo della storia dell'[arte longobarda](#) situato all'inizio dell'VIII secolo, in particolare nel decennio [730-740](#) circa.

Venne così chiamata la tendenza, nota appunto a partire dal regno di [Liutprando](#), volta ad introdurre nell'arte longobarda influssi dell'[arte romana](#). Questo recupero di forme e stili antichi, pur sempre interpretati secondo la sensibilità "nordica" dei longobardi, si inserì a pieno titolo nel filone che segna la continuità dell'arte classica anche nell'alto medioevo, che proseguì con l'[arte carolingia](#) e [ottoniana](#), grazie anche alla presenza di artisti di formazione longobarda nei grandi cantieri dell'VIII e IX secolo.

La "rinascenza" ebbe come centro la città di [Cividale del Friuli](#), dove resta il capolavoro architettonico di questa epoca, il cosiddetto [Tempietto longobardo](#), che ancora conserva gran parte della decorazione originale dell'VIII secolo.

# **MONUMENTI IN ITALIA**

***SITI UNESCO***

" **Longobardi in Italia: i luoghi del potere (568-774)**": **sette luoghi** densi di testimonianze dell'arte longobarda, iscritto alla Lista dei patrimoni dell'umanità dell'**UNESCO** nel giugno 2011:

1. Chiesa di San Salvatore a Spoleto (Perugia)
2. Tempietto del Clitunno a Campello (Perugia)
3. Castrum di Castelseprio-Torba con la chiesa di Santa Maria foris portas (Varese)
4. Complesso monastico di San Salvatore – Santa Giulia (Brescia)
5. Tempietto longobardo a Cividale del Friuli (Udine)
6. Chiesa di Santa Sofia (Benevento)
7. Santuario garganico di San Michele a Monte Sant'Angelo (Foggia)

***Basilica autarena***  
*(Bergamo)*



*Basilica autarena edificata dal re Autari, VI  
sec (Bergamo, Lombardia)*

***Castrum di Castelseprio-Torba***  
***(Castelseprio, VA)***



*Basilica di San Giovanni nel Castrum di Castelseprio (Varese, Lombardia)*



*Resti della Chiesa Basilica di San Paolo nel Castrum di Castelseprio (Varese, Lombardia)*



*Monastero di Torba con la Torre di Torba a Gornate Olona (Varese, Lombardia)*



*Monastero di Torba con la Torre di Torba a Gornate Olona (Varese, Lombardia)*



*La Torre di Torba* a Gornate Olona (Varese, Lombardia)



*La Torre di Torba* a Gornate Olona: gli affreschi (Varese, Lombardia)



*Monastero di Torba a Gornate Olona (Varese, Lombardia)*



*Chiesa di Santa Maria foris portas* a Castelseprio (Varese, Lombardia)



*Chiesa di Santa Maria foris portas a Castelseprio (Varese, Lombardia)*

Nel 1944, nell'antica chiesa di Santa Maria foris portas, al di sotto di altri affreschi risalenti al XV e XVI secolo, furono scoperti da [Gian Piero Bognetti](#) degli affreschi risalenti al periodo altomedievale.

Sia per il soggetto che per l'iconografia questi affreschi apparvero subito lontani da ogni confronto con altre testimonianze coeve, un caso unico nel panorama della storia dell'arte italiana: la naturalezza delle forme e un **certo legame con la pittura romana antica** li distinguono da tutte le altre pitture altomedievali.

I soggetti rappresentati, le ***Storie dell'infanzia di Cristo***, provengono indubbiamente dalla lettura di **Vangeli apocrifi**, in particolare il *[Vangelo di Giacomo](#)*, diffusi nella cultura greco ortodossa; ma ciò che stupisce è la **tecnica con la quale sono stati dipinti questi affreschi**, cioè una sorta di **disegno prospettico**, tecnica che in Occidente si era perduta.

La qualità delle pitture, attribuite genericamente al cosiddetto "Maestro di Castelseprio", è molto alta, con una narrazione fluida che ricorda i rotoli illustrati tardo-antichi, la **capacità di creare uno spazio realisticamente tridimensionale**, il tratto espressivo, le pose, i gesti e le espressioni dei volti eloquenti. La tecnica pittorica è sapiente, con pennellate decise, velature che danno una luminosità diffusa, ombre ben definite e lueggiate pastose.

Gli affreschi risalgono in ogni caso a prima della metà del X secolo, per via di un'iscrizione, graffita al di sopra della superficie pittorica, che ricorda [Arderico](#), arcivescovo di Milano eletto nel 936 e morto nel 948. Grazie a complessi esami fisici e chimici, era stato possibile datare l'**erezione originaria della chiesetta al IV secolo**, ma successivamente la termoluminescenza ha datato i mattoni dell'abside agli anni attorno all'**830**.

La fisionomia del *Cristo Pantocratore* richiama lo stile presente nella chiesa di Santa Sofia a Costantinopoli.



*Chiesa di Santa Maria foris portas a  
Castelseprio (Varese, Lombardia)*



Arte longobarda: *Affreschi* (VI-IX sec, Castelseprio (VA), Santa Maria foris portas)



Arte longobarda: *Arcone con angeli ed etimasia* (VI-IX sec, Castelseprio (VA), Santa Maria foris portas)



Arte longobarda:  
*Apparizione dell'Angelo  
a Giuseppe* (VI-IX sec,  
Castelseprio (VA),  
Santa Maria foris  
portas)



Arte longobarda: *Apparizione dell'Angelo a Giuseppe* (VI-IX sec, Castelseprio (VA), Santa Maria foris portas)



Arte longobarda: *Viaggio a Betlemme* (VI-IX sec, Castelseprio (VA), Santa Maria foris portas)



Arte longobarda: *Presentazione di Gesù al Tempio* (VI-IX sec, Castelseprio (VA), Santa Maria foris portas)



Arte longobarda : *Natività* (VI-IX sec, Castelseprio (VA), Santa Maria foris portas)



Arte longobarda: *Annunciazione e Visitazione* (VI-IX sec, Castelseprio (VA), Santa Maria foris portas)



Arte longobarda: *Il Cristo Pantocrator* (VI-IX sec, Castelseprio (VA), Santa Maria foris portas)

***Chiesa di San Salvatore  
(Spoleto)***



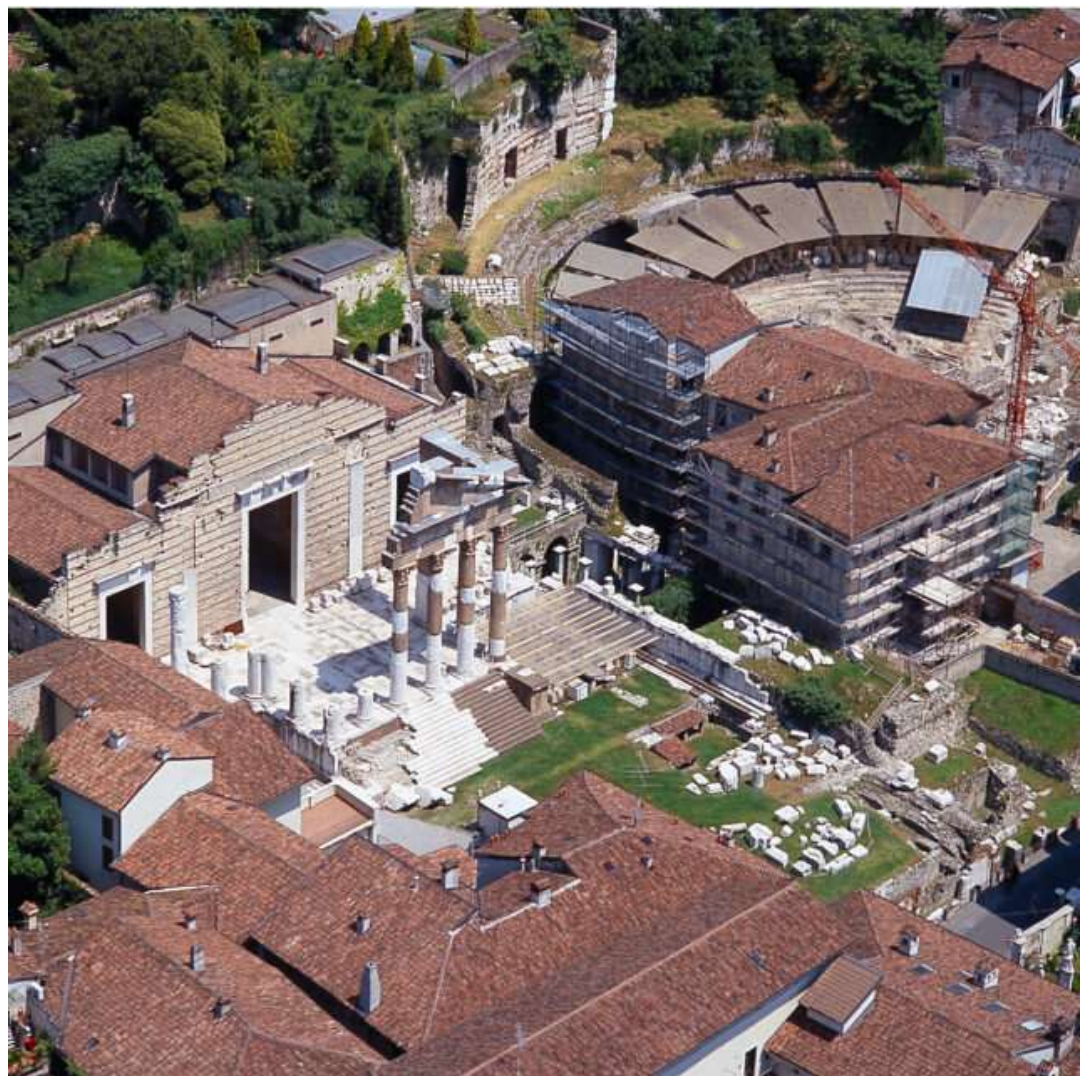
*Chiesa di San Salvatore a Spoleto (Perugia)*

***Complesso di San Salvatore –  
Santa Giulia (Brescia)***

Il complesso di **San Salvatore – Santa Giulia**, oggi sede del *Museo della città*, è uno straordinario palinsesto architettonico che ingloba il monastero femminile edificato dal duca di Brescia Desiderio nel 753, prima di diventare re.

La chiesa di San Salvatore è tra le testimonianze più importanti dell'architettura religiosa altomedievale conservata in alzato. L'apparato ornamentale con stucchi e affreschi integrati fra loro è, con quello di Cividale, uno dei più ricchi e meglio conservati dell'Alto Medioevo.

Il monastero, che disponeva di strutture di servizio per l'accoglienza dei pellegrini e per l'alloggio dei poveri, si estendeva verso occidente, con abitazioni, sepolture e impianti produttivi; tracce di questi sono ancora presenti nella vicina **area archeologica**. In questo spazio urbano si legge una sequenza ininterrotta di edifici di culto, con evidenze monumentali del I secolo a.C. (Santuario tardo repubblicano) e dell'età imperiale (Capitolium, 73 d.C); dell'area archeologica fa parte il teatro dell'età romana con tracce di frequentazione altomedievale.





*Complesso di San  
Salvatore a Brescia:  
Capitolium (Lombardia)*



*Basilica di San Salvatore a Brescia (Lombardia)*



*Basilica di San Salvatore a Brescia (Lombardia)*

***Cripta del Peccato Originale***  
***(Matera)***

**arte longobarda** (scuola benedettino-beneventana)

*La Vergine Regina*

(VIII-IX sec, Matera, Cripta del Peccato Originale)



L'autore è detto Il  
maestro dei Fiori di  
Matera)

**arte longobarda** (scuola benedettino-beneventana)

*San Michele Arcangelo*

(VIII-IX sec, Matera, Cripta del Peccato Originale)



L'autore è detto Il  
maestro dei Fiori di  
Matera)

***Chiese di Santa Sofia e Sant'Ilario  
(Benevento)***



Chiesa di Santa Sofia: facciata (Benevento, Campania)



Chiesa di Santa Sofia: parte absidale (Benevento, Campania)



Chiesa di Santa Sofia: interno (Benevento, Campania)



Chiesa di Santa Sofia: chiostro (Benevento, Campania)



Chiesa di Santa Sofia: pulvino del chiostro (Benevento, Campania)



Chiesa di Santa Sofia: pulvino del chiostro (Benevento, Campania)



Chiesa di Santa Sofia: pulvino del chiostro (Benevento, Campania)



Chiesa di Santa Sofia: pulvino del chiostro (Benevento, Campania)



Chiesa di Santa Sofia:  
colonna del chiostro  
(Benevento, Campania)

Il nodo piano è un  
elemento architettonico  
romanico che  
simboleggia la doppia  
natura umana e divina di  
Cristo, ma anche l'unione  
del Padre e del Figlio  
tramite lo Spirito Santo



Chiesa di Sant'Ilario a Port'Aurea (Benevento, Campania)



Chiesa di Sant'Ilario a Port'Aurea (Benevento, Campania)



Chiesa di Sant'Ilario a Port'Aurea (Benevento, Campania)



Chiesa di Sant'Ilario a Port'Aurea (Benevento, Campania)



Chiesa di Sant'Ilario a Port'Aurea (Benevento, Campania)

***Monastero di Santa Maria Teodote***  
***(Pavia)***



*Monastero di Santa Maria Teodote: resti del campanile di età longobarda inglobati nel chiostro rinascimentale(Pavia, Lombardia)*

***Tempietto del Clitunno***  
***(Campello, BS)***



*Tempietto del Clitunno a Campello (Perugia, Umbria). Massimo esempio di riutilizzo consapevole dell'Antico*



*Tempio del Clitunno* a Campello (Perugia, Umbria).  
Massimo esempio di riutilizzo consapevole  
dell'Antico



*Tempio del Clitunno* a Campello (Perugia, Umbria).  
Massimo esempio di riutilizzo consapevole  
dell'Antico

***Tempietto longobardo***  
*(Cividale del Friuli, UD)*



*Tempietto Longobardo a Cividale del Friuli  
(Udine)*



*Tempietto Longobardo a Cividale del Friuli: lunetta (Udine)*

# **PITTURA E SCULTURA**



Arte Longobarda: Figure di *sante* (VIII sec, Cividale del Friuli, Tempietto longobardo)



Arte Longobarda: *Fonte battesimale del patriarca Callisto (740, Cividale del Friuli, Museo diocesano cristiano e del tesoro del duomo)*



Arte Longobarda: *Altare del duca Rachis* (744. Cividale del Friuli, Museo diocesano cristiano e del tesoro del duomo). È uno dei massimi esempi della rinascenza liutprandea



Arte Longobarda: *Altare del duca Rachis* (744. Cividale del Friuli, Museo diocesano cristiano e del tesoro del duomo). È uno dei massimi esempi della rinascenza liutprandea

**OGGETTI**



Arte Longobarda:  
*Crocetta  
nastriforme* (VII  
sec, Verona,  
Museo di Castel  
Vecchio)



Arte longobarda: *Croce di Gisulfo* (VII sec, Cividale del Friuli, Museo archeologico nazionale)



Arte Longobarda: *Corona ferrea* (VII sec, Monza, Duomo – Cappella di Teodolinda). Il manufatto, modellato in oro e pietre intorno a una lamina ottenuta, secondo la tradizione, dal ferro di un chiodo della crocifissione di Gesù, è stato utilizzato per le incoronazioni dei re d'Italia fino al XIX secolo.



Abbazia di San Colombano a Bobbio, Piacenza: il battistero con la vasca longobarda (Emilia-Romagna)



Arte Longobarda: *fibula* (VII sec)



Arte Longobarda: *Scudo di Stabio* – i pezzi nel museo di Berna (VII sec, Berna, Historisches Museum)



Arte Longobarda: *Scudo di Stabio* – le due lastrine (VII sec, Berna, Historisches Museum)



Arte Longobarda: I *plutei di Teodote* (VIII sec, Pavia, Musei civici di Pavia)